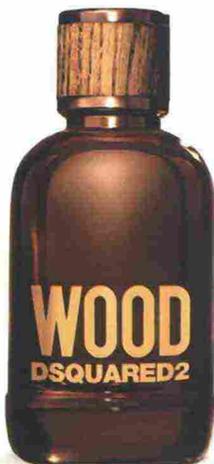


BELLEZZA



Forza di coppia

Ricche di colori e riflessi come quadri puntinisti, arrivano due fragranze che mettono in campo una seduzione istintiva e selvaggia di Rita Balestriero



UNA VOLTA SAREBBE sembrato assurdo parlare di freschezza a novembre. Ad autunno inoltrato le fragranze alzavano la temperatura, diventavano intense, quasi opulente. «Oggi sta cambiando tutto e, trasversale alle stagioni, anche per l'olfatto c'è un grande desiderio di freschezza», racconta un'appassionata Marie Salamagne, naso creatore della nuova versione femminile di Wood di Dsquared2, chiacchierando sulla terrazza dell'hotel Ceresio 7, a Milano. Simultaneamente Alberto Morillas e Daphné Bugey hanno lavorato alla "controparte" maschile, un blend che strega subito con l'energia dello zenzero e del limone. Senza saperlo, però, tutti e tre i profumieri sono partiti da un accordo molto sensuale: un mix di ambra e legni bianchi. «Ci siamo confrontati solo alla fine dei progetti per scoprire che alle richieste di Dean e Dan Caten (i due stilisti e fondatori del marchio) avevamo dato la stessa risposta e seguito la stessa intuizione. La strada era giusta». Entrambi i profumi, infatti, interpretano un materiale, il legno, che è molto caro agli stilisti gemelli del marchio Dsquared2, cresciuti in mezzo alla natura selvaggia, negli infiniti boschi del Canada.

«Con la fragranza femminile volevo esprimere il momento in cui la fioritura è sul punto di esplodere, perfino in città trafficate come la mia Parigi. Così, ho lavorato un osmanto speciale per la tecnologia estrattiva che rivela una sfaccettatura nuova del fiore. La si sente in apertura, se si è attenti si percepisce una nota dolce che ricorda la marmellata di albicocche. Poi il fiore acquista presenza e sostiene tutta la fragranza», continua Salamagne. «Se Wood mi fa pensare a un colore? Senz'altro al fucsia, direi per merito delle sue note di lampone. Ma ancora più istintivamente a un quadro puntinista: gioioso, pieno di colori e luci». L'arte, d'altronde, ha sempre fatto parte della vita della creatrice francese che a soli quattro anni ha cominciato a danzare. «Già da piccola avevo un olfatto molto sviluppato, mi piaceva annusare ogni cosa. Durante la facoltà di chimica, quando ho scoperto che la mia passione poteva trasformarsi in professione, mi sono lanciata in questa avventura. E così questo mio talento si è sviluppato, è cresciuto, senz'altro si è addolcito con la maternità, e oggi mi permette di creare fragranze femminili e intriganti come questa».

I due nuovi profumi di Dsquared2 si chiamano entrambi Wood (65 euro): quello femminile fa sbocciare osmanto, gelsomino e lampone, il maschile è un blend virile ed energizzante. In alto, i due testimonial, i modelli Anna Ewers e Julian Schneider.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.